
DA SALVADOR ALLENDE AL CILE ODIERNO 50 anni dal Colpo di Stato in Cile

Nel 2023 si commemora il cinquantesimo funesto anniversario del Colpo di Stato in Cile che aprì la stagione delle dittature nell'America Latina. L'11 settembre 1973 il generale Augusto Pinochet portò a termine il golpe che pose fine alla democrazia cilena e, contestualmente, alla vita del presidente democratico Salvador Allende regolarmente eletto tre anni prima e morto durante il bombardamento dei golpisti al palazzo presidenziale di Santiago.

Il presidente Allende prima di morire pronunciò un accorato appello alla popolazione attraverso una delle stazioni radio democratiche e fedeli alla democrazia lasciando un messaggio di speranza al Cile di oggi: *“Lavoratori della mia Patria, ho fede nel Cile e nel suo destino. Altri uomini supereranno questo momento grigio e amaro in cui il tradimento pretende di imporsi. Sappiate che, più prima che poi, si apriranno di nuovo i grandi viali per i quali passerà l'uomo libero, per costruire una società migliore.”*

Per ricordare questo tragico evento che segnò diverse persone di tutte le posizioni politiche nel mondo gli Inti-Illimani propongono alcune iniziative che servono alla memoria storica e al mantenimento della democrazia.

CONCERTO INTI-ILLIMANI HISTORICO “Cincuenta años, mil sueños”

Inti-Illimani è uno dei gruppi musicali più emblematici del movimento musicale conosciuto come *“La nueva canción cilena”*.

Nato nel 1967, dopo 50 anni ha fatto il giro del mondo facendo conoscere le proprie creazioni artistiche, che parlano della storia musicale e politica del continente latino americano, dei suoi strumenti più caratteristici così come della storia dei suoi popoli, delle loro lotte, dei sogni e delle feste.

Il lavoro strumentale, parla di ricerca che si incrocia con discipline diverse tra loro; dal popolare al classico, si trasformano in una creazione che illustra il folclore di un paese immaginario dove palpita la vita.

Da 1967 innumerevoli sono stati i premi e i riconoscimenti. Durante la loro permanenza in Italia, dal 1973 al 1989, sono arrivati alle vette delle classifiche di vendita, insieme a gruppi come i Pink Floyd. Uno dei temi, *“Alturas”*, è parte della memoria musicale del popolo italiano.

L'ultima creazione discografica sarà dedicata al Paese che li ospitò per 16 lunghi anni con il disco "W l'Italia" inciso a Cuba negli studi di Silvio Rodriguez.

Importanti anche le collaborazioni artistiche con grandi personaggi della musica, come il grande chitarrista John Williams e il compositore di flamenco Paco Peña, così come il compositore napoletano Roberto Di Simone e l'artista britannico Peter Gabriel.

Inti-Illimani hanno vissuto 16 anni in Italia esiliati dal regime del dittatore Augusto Pinochet. Il loro canto fu una bandiera per la libertà e la solidarietà con il popolo cileno; ma anche fu scuola nella formazione e diversificazione delle loro creazioni e una parte essenziale della musica che si è distinta per la sua originalità e universalità, e che mai ha perso l'origine e la radice del suo canto.

Dal 1967, sotto la direzione musicale di Horacio Salinas, gli Inti-Illimani storico seguono la loro strada di canto e musica, di ritmo vibrante e poesia insieme all'appassionata interpretazione di Horacio Duran e la classica voce di José Seves. A loro da alcuni anni si sono aggiunti i giovani musicisti cileni Fernando Julio, Camilo Salinas, Danilo Donoso y Hermes Villalobos.



Inti Illimani Histórico – formazione odierna